

Provincia di Biella

Subingresso nella titolarità di 4 utenze d'acqua pubblica ad uso Irriguo, Produzione Beni e Servizi e Civile, assentito al LANIFICIO DI TOLLEGNO S.p.A. con D.D. n° 1.539 del 10.10.2022. PRAT. 344-408-672/673-BIELLA41

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.539 del 10.10.2022

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

Di riconoscere, alla Società "LANIFICIO DI TOLLEGNO S.p.A." con sede in via Gramsci 11-13818 TOLLEGNO - (Cod. fiscale: 01225540028), ai sensi dell'art. 31 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii, salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, il subingresso nella titolarità delle seguenti utenze d'acqua pubblica:

(A) Pratica provinciale 672/673 – Cod. utenza regionale: BI00369 - Antichi diritti oggetto del D.P. 30 novembre 1964 n° 63.591 e del D.P. 23 gennaio 1965 n° 64.067 – rinnovati con D.D. 04 novembre 2013 n° 1.877, per derivare dal Rio Stono, in Comune di TOLLEGNO - l/s. massimi 20,50 ed un volume massimo annuo complessivo di metri cubi 323.244, cui corrisponde una portata media di l/s. 12,50 d'acqua, ad uso Agricolo (irrigazione di un comprensorio di ettari 07.15.31 di terreni e soddisfacimento dei fabbisogni domestici e di abbeveraggio del bestiame con volume inferiore a 1.000 metri cubi annui). La concessione rimarrà vincolata agli obblighi e condizioni prescritti dal disciplinare n° 2.430 di Rep. - sottoscritto in data 15.04.2013 - approvato con D.D. 04.11.2013 n° 1.877 e verrà a scadere il 31.01. 2047

(B) Pratica provinciale BIELLA41 – Cod. utenza regionale: BI10638 – Concessione preferenziale assentita con D.D. 20 agosto 2019 n° 1.072, per derivazione d'acqua sotterranea, da falda profonda, di l/s massimi e medi 3,2 mediante n° 4 pozzi, ad uso Civile, in Comune di BIELLA – via Case Sparse San Biagio n. 7 – La concessione rimarrà vincolata agli obblighi e condizioni prescritti dal disciplinare n° 2.996 di Rep. - sottoscritto in data 09.01.2014 - approvato con la D.D. n° 1.072/2019 e verrà a scadere il 19.08.2049.

(C) Pratica provinciale 408 – Cod. utenza regionale: BI00435 – concessione oggetto della D.D. 24 ottobre 2018 n° 1.156, per derivare dal torrente Cervo, sia tramite couso delle opere di captazione della Roggia Industriale di Tollegno, in Comune di Miagliano, sia direttamente in Comune di Tollegno, una portata massima istantanea di litri al secondo 50 e un volume massimo annuo di metri cubi 150.000, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 4,75 d'acqua ad uso Produzione Beni e Servizi e, in misura non apprezzabile, Civile.

Le varianti alla concessione, apportate con la D.D. 1.156/2018, consentono la possibilità di realizzare un attingimento mobile, tramite elettropompa sommersa, nel torrente Cervo, da attivare in caso di inattività della derivazione principale dalla Roggia Molinaria di Tollegno, qualora dipendente da motivi imputabili al titolare e gestore della Roggia medesima. Per effetto della D.D. 1.156/2018, la concessione è stata rinnovata per un periodo di anni 15 (quindici), successivi e continui, decorrenti dal 9 febbraio 2018, giorno successivo al termine di validità del precedente Titolo Autorizzativo, (D.P.G.R. 9 febbraio 1988 n° 812) e verrà pertanto a scadere in data 08.02.2033;

l'esercizio della derivazione rimarrà vincolato agli obblighi e condizioni contenuti nel disciplinare n° 2.822 di Rep. sottoscritto il 17.07.2018.

(D) Pratica provinciale 344 – Cod. utenza regionale: BI00370 – Utenza di derivazione d'acqua di l/s medi 170 per uso Agricolo (irrigazione di terreni coltivati a prato, ubicati nei Comuni di TOLLEGNO e MIAGLIANO), dalla Roggia Molinaria di Tollegno e di litri al secondo massimi

2,50 - litri al secondo medi 1 per uso Produzione Beni e Servizi, dalla falda freatica sotterranea, mediante un pozzo in Comune di TOLLEGNO, Cod. R.O.C. BI – P – 2092 – profondità – 45 mt. da p.c. - foglio n° 9 - particella n° 665 (ex mapp. 137 soppresso), oggetto della D.D. 24.07.2007 n° 2.439 e della D.D. 20.09.2017 n° 976 - con esclusione di tutta la residua parte della concessione, relativa all'uso Produzione di Beni e Servizi, che verrà trasferita alla Società "FILATURA TOLLEGNO 1900 S.r.l.", con separato Provvedimento e andrà a costituire una "nuova" utenza d'acqua pubblica (Prat. 344/B – Codice Regionale: da assegnare). L'esercizio dell'utenza (Prat. 344 – C.U.R. BI00370) ridefinita in seguito alla scissione dei prelievi descritta, rimarrà vincolato alle prescrizioni del Disciplinare n° 1.808 di Rep. sottoscritto in data 11.06.2007 negli obblighi che competono a ciascuno dei Concessionari ("LANIFICIO DI TOLLEGNO S.p.A" e "FILATURA TOLLEGNO 1900 S.r.l."), in base alla suddivisione degli usi effettuata, mentre la scadenza di entrambe le utenze rimarrà quella fissata nel disciplinare, ovvero il 31 gennaio 2037 (omissis).

Il Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Dr. Graziano STEVANIN